

PLENITUDE: ASSECON RMW ITALIA SULLA MOBILITÀ ELETTRICA
Plenitude (Eni), attraverso la sua socie
tà controllata Be Charge, e Bmw Italia

re nuove offerte per la ricarica elettrica l'app Be Charge ai clienti Bmw o Mini

cne possiedono un auto elettrica, una tariffa a consumo dedicata su tutta la rete nazionale di ricarica Plenitude + Be Charge e un'ulteriore promozione sui punti di ricarica co-brandizzati.

Leonardo alla guida del polo digitale per le filiere di auto e aerospazio

High Tech

Il gruppo sarà coordinatore coadiuvato dalla Ferrari e da Intesa Sanpaolo

Il Damas, con sede a Genova, offrirà servizi alle Pmi con sportelli in tutta Italia

Raoul de Forcade

Nasce un nuovo polo, italiano ed europeo, per favorire la trasformazione digitale, e in chiave green, delle filiere di aerospazio e automotive su tutto il territorio nazionale. Si tratta di Daterritorio nazionale. Si tratta di Da-mas, acronimo di Digital hub for au-tomotive and aerospace, una realtà che aggrega aziende di primo piano nel Paese ed è pensata per rivolgersi a Pmi ma anche pubbliche ammini-strazioni. Guidato da Leonardo nel strazioni. Giudato da Leonardo nel ruolo di coordinatore unico, con il coinvolgimento di Ferrari e Intesa Sanpaolo, Damas farà parte degli Edih (European digital innovation hub) la rete promossa dalla Commissione europea per favorire l'innovazione digitale. Si tratta di progettiationi de l'incorreca comunicia el fi. tuati con risorse comunitarie e il fi-

tuati con risorse comunitarie e il fi-nanziamento stimato, per questo hub che fa capo a Leonardo, è di circa 6 milioni di euro. Isegmenti di mercato aerospacee automotive, spiegano i tecnici del gruppo guidato da Alessandro Profumo, «sono legati da una crescente sinergia, come testimoniano, negli sinergia, come testimoniano, negli Stati Uniti, gli esempi di Tesla e Spa-ceX (l'azienda aerospaziale creata da Elon Musik, ndr), imprese dei due set-tori accomunate da significative eco-nomie di scala sulle tecnologie digitali». La missione strategica di Damas, dunque, è proprio quella, proseguono i tecnici «di creare un polo aerospaziale e automobilistico unico



di spingere le tecnologie innovative valide per entrambi i settori

nel suo genere, che risponda a esi-genze comuni ai due settori, soprat-tutto quando si tratta di sfruttare il valore di tecnologie digitali innovative, quali il digital twin, cioè il gemello digitale di un prodotto, di un proces agitaie d'un proces-so o d'un sistema. Del resto, la capa-cità di virtualizzare la gran parte del processo di progettazione ingegneri-stica, di profilare le operazioni di ma-nutenzione e revisione per un singo-lo cliente e di interagire con le autori-tà di rezolamentazione per una certità di regolamentazione per una certi-ficazione di progetto, è destinata a

Incazione di progetto, e destinata a cambiare la struttura portante delle operazioni delle aziende dei settori aerospaziale e automobilistico».
Oltre a Leonardo, che assume il ruolo di key player per il settore aerospazio e difesa, coadiuvato dalle joint venture Thales Alenia Space Italia ed Core. Dome un violenti, come il e-Geos, Damas può giovarsi, come si e-Geos, Damas puo giovarsi, come si è accennato, del coinvolgimento di Ferrari, per la parte automobilistica, e, in ambito finanziario, di Intesa Sanpaolo, che completa il panorama delle aziende nazionali di alto profilo protagoniste del polo. Ma Damas include anche Pmi nazionali di rilievo, guali E4 Computer Engineering, En-

quali E. Computer Engineering, En-ginsoft e Do It Systems. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un polo per Pmi, società a media capitalizzazione e pubbliche amministrazioni che fan-no uso dei prodotti afferenti ai due settori; e si avvarrà di una potente insettori; esi avvarra di una potente in-frastruttura di supercalcolo, in ter-mini di capacità computazionali e di storage, sfruttando alcuni dei princi-pali supercomputer a livello nazio-nale, tra cui il Davinci—i di Leonardo e i supercalcolatori del consorzio in-terniversitai Cinera, dall'ili (fetiteruniversitario Cineca, dell'Iit (Istituto italiano di tecnologia), del Crs4 (Centro di ricerca sviluppo e studi su-periori in Sardegna) e di e-Geos. Il



zione nel sito di Vergiate. Alla fabbri

Schierati in diciannove Di Damas fanno parte: Leonardo (coadiuvato da

Leonardo (coadiuvato da Thales Alenia Space Italia ed e-Geos), con il ruolo di coordinatore unico, Ferrari, per la parte automotive, e Intesa Sanpaolo (finanza). Vi sono poi Pmi nazionali come E4 Computer Engineering E4 Computer Engineering, Enginsoft e Do It Systems. E Enginsoft e Do It Systems. E poi partner quali Cineca, lit, Cini, Muner, Crs4, Ctna. Damas si avvale delle competenze dei Digital innovation hub (Dih) regionali gestiti da Confindustria di Piemonte (che include Valle d'Aosta), Lombardia na. Lazio e Campania

getto è infatti focalizzato su high progettoe infatti focalizzatosu nign performance computing e intelligen-za artificiale e altre tecnologie al-l'avanguardia, tra le quali il cloud computing, l'analisi di big data, la realtà virtuale e aumentata, la simula-zione con gemelli digitali, le tecnolozione congemelli digitali, le tecnolo-gie spaziali e la sustainable compu-ting, cioè la cosiddetta informatica verde, per creare sistemi a basso im-patto ambientale. In linea con il mandato degli lub

europei per l'innovazione digitale, Damas offrirà un'infrastruttura fisica, con quartier generale nelle sede di ca, con quartier generale nelle sede di Genova di Leonardo e sportelli di ac-cesso distribuiti su tutto il territorio nazionale, nonché un portafoglio di servizi, sviluppato a fronte di un'ana-lisi dei bisogni delle imprese aero-spaziali, di quelle automobilistiche e delle amministrazioni pubbliche, sulla base di specifici studi di mercato. Il polo erogherà, tra l'altro, corsi e servizi di formazione sulle tecnologie

digitali per la crescita sostenibile del digital per la crescuta sostemble dei business; servizi di supporto per l'ot-tenimento di finanziamenti; attività di scouting tecnologico; e attività di testing e sperimentazione, finalizzate a codesign e implementazione di progetti pilota per supportare il tra-

progetti pilota per supportare il tra-sferimento tecnologico e favorire l'apprendimento sul campo. Per garantire capacità di ricerca e trasferimento di alta tecnologia, chiariscono ancora i tecnici di Leo-nardo, «un ruolo significativo è svol-to da partare come Cineca lit Conto da partner come Cineca, Iit, Consorzio interuniversitario nazionale sorzio interuniversitario nazionale per l'informatica (Cini), Motorvehicle university of Emilia-Romagna (Mu-ner), Crs₄, Cluster tecnologico nazio-nale per l'aerospazio (Ctna)». Damas si avvale, inoltre, delle competenze dei Digital innovation hub regionali centiti de Confedentici di Benezote. gestiti da Confindustria di Piemonte (che include Valle d'Aosta), Lombardia, Toscana, Lazio e Campania.

Legno, rotta la trattativa sull'aumento ponte e sciopero di otto ore

Contratto di lavoro

Federlegno: congelare la parte normativa. Sindacati: recuperare l'inflazione

Cristina Casadei

Accordo ponte sulla parte economica Accordo ponte suila parte economica subito econgelamento della partenor-mativa o rinnovo classico, con tempi lunghi? Nel negoziato per il contratto del legno arredo, davanti al bivio, i sin-dacati hanno imboccato la via dello sciopero di 8 ore, con iniziative a livello territoriale, Ouando? Tradue mesi, il 21 territoriale Quando? Fratuernes, il zi aprile, un tempo così lungo che lascia aperto qualche spiraglio. Nel frattem-po, però, cisaranno blocco degli straor-dinari e delle flessibilità e assemblee. Il contratto del settore che secondo isindacati riguarda 200mila addettiè scadutola, socreso at dicembre. Dato

scaduto lo scorso 31 dicembre. Dato l'aumento dell'energia e l'inflazione l'aumento dell'energia e l'inflazione del 2022 che hanno avutoun impatto fortesu lavoratori e famiglie, Federlegnoarredo haaccelerato sulla trattativa, nonostante le difficoltà vissute a loro volta dalle imprese per lo shock energetico e l'aumento dei costi delle materia prine. Così giù lo scorso a compateria prine. Così giù la scorso a compateria prine. materie prime. Così, già lo scorso 23 novembre la Federazione si è presennovembre la Federazione si e presen-tata al tavolo con una proposta. In estrema sintesi ha detto ai sindacati che il sistema di recupero dell'infla-zione - che nel settore copre l'Ipca pressoché completa, ma ex post -, va considerato scaduto col vecchio contratto. Di qui la proposta di congela-mento di tutta la parte normativa per un periodo da definire con la contro parte e poi la definizione, condivisa, di

economica relativa al 2022, fin da su-bito, evitando ai lavoratori i tempi lunghidel rinnovo classico. Una copertugmeen innovocassico. Unacoperui-racompresatral l'ipca completa cheè dell'8,7% e l'Ipca depurata dei costi energetici cheè del 4,5%, in baseanche alla durata del "congelamento". Lo spirito della proposta delle imprese era dareuna risposta subitosul fronte economico, in un settore che non èca-tuterizza da trattativia puno contò ratterizzato da trattative lampo, tant'è ratterizzato da trattanve tampo, tant e che nell'ultimo rinnovo ilnegoziato è andato avanti 18 mesi. La risposta dei sindacati, formalmente, è arrivata ieri, dopo 3 mesi di attesa, contu rilancio allegato. Ecioè, bene la copertura eco-nomica relativa al 2022 da subito, ma va messa perse si bianco la conferma. va messa nero su bianco la conferma del vecchio sistema di recupero deldei veccnio sistema di recupero dei-l'inflazione completa ex post, alla ri-presadel negoziato peril rinnovo. Da-ta la risposta, per Federlegnoarredo l'unica via percorribile è diventata proseguire la trattativa con il metodo classico e con i tempi necessari a tro-vare un equilibrio, complessivo. La vare un equilibrio complessivo. Lasciando in fondo la parte economica. sciando in fondo la parteeconomica. Tutto questo sopratutulo alla luce del fatto chesì, è vero che il settore ha au-mentato il fatturato a due cifre nel 2022, maha avuto una umento dei co-sti molto più alto che le imprese non hanno potuto scaricare sui listini.

Inunanota unitariale segreterie nazionali di Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil zionatioti Feneal Uti, Flica Cisi, Filica Cigi spieganodi «aver interrotto în egozia-to a causa delle enormi distanze în ma-teria salariale tra noi e la controparte e l'indisponibilità di quest'ultima a ri-confermare il modello contrattuale consolidato dal 2016, che consente di recuperare in maniera più efficace il potere di acquisto per i lavoratori». Di quila decisione di proclamare sciopero

Matrimonio nel garden: Claber nel gruppo Fitt

M&A

Nel gruppo di Vicenza da 304 milioni entra la realtà di Pordenone da 39 milioni

Barbara Ganz

Due aziende di primo piano nel setto-re "garden" che condividono storia, valori euna visione di fare impresa che guarda più all'aspetto industriale che a quello puramente finanziario, tanto che alcune opzioni alternative - come

chealcune opzionalternative - come lavendita agrandi gruppi esteri - non sono state prese in considerazione. È stata firmata l'intesa che vede l'ingresso di Claber, che conta oggi circa 180 dipendenti distribuiti nei due siti produttivi e nel Centro Logi-stico nella provincia di Evertenone nel stico nella provincia di Pordenone, nel Gruppo Fitt con base a Vicenza, L'ac-Gruppo Hittoonbase a Vicenza. L'ac-cordopermetra Bitti di spoterniare la propria offerta in termini di soluzioni complete peril mondo dell'irrigazio-ne domestica, in grado si associare al-l'innovazione dei materiali sostenibi-li, una gestione efficiente e responsa-bila dell'utili resi in more passoni bile dell'utilizzo di una risorsa sempre più preziosa qual è l'acqua», si legge

piu preziosa qual e l'acqua», si legge nella nota congiunta. Nel 2021 Claber ha raggiunto i 39 millioni di fatturato in Italia e in oltre 80 Paesi esteri. Fitt, oggi Società Be-nefii, è pioniera nella produzione e nello sviluppo di soluzioni finalizzate al passaggio di fluidi per uso domestico, professionale e industriale: mestico, professionale e industriale; ha sede centrale a Sandrigo (Vicen-za), un fatturato di 304 milioni ed esporta in 87 Paesi. Conta mille colla-boratori, 10 siti produttivi (sette in Italia, tre in Europa), 13 siti logistici nel mondo e cinque consociate

In passato sono state già molte le occasioni di collaborazione tra le due realtà sulla base di uno scambio

di competenze e sinergie di business che hanno preparato il terreno per l'acquisizione, che mette a fattor co-mune le reciproche conoscenze - sia in ambito materiali che IoT - e sulla in ambito materiali che IoT - e sulla scelta di porre la responsabilità so-ciale al centro. «Da tempo Fitt pone la sostenibilità al centro delle pro-priescelte d'impresa indirizzando i propri investimenti nella creazione di prodotti che mirano a essere carbon neutral. Questa operazione na-sce dalla volontà di unire le compesee danavoiont a unifre le compe-tenze tecnologiche e i risultati della Ricerca & Sviluppo di Claber e Fitt per rispondere alla crescente sensi-bilità ecologica e sociale delle persone, valorizzando al contempo il patrimonio di esperienza umana e in-dustriale del nostro territorio a livello internazionale» dice Alessandro Mezzalira, presidente di Fitt.



Passate collaborazioni hanno messo in luce la possibilità di unire le conoscenze in ambito

Claber trova in Fitt un partner «ideale per la continuità e lo sviluppo futuri: fare impresa oggi significa affuturi: fare impresa oggi significa af-frontare un'e poca di sifice globali che impone non solo di prepararsi ad af-frontare e gestire il cambiamento, ma didiventame protagonisti, attuando nuove iniziative e sinergie, guidando il mercato e non subendolo. L'ingres-sonel Gruppo Fitt potrà portare nuo-vo impulso allo sviluppo dell'azien-da, afferma Gian Luidi Szadotto da» afferma Gian Luigi Spadotto, presidente di Claber. Entrambe le presidente di Claber. Entrambe le aziende sono state fondate nel 1969; oltre all'appartenenza al NordEst produttivo, condividono un modo di fare impresa che affonda le sue radici nei sistemi valoriali delle due fami-glie, Mezzalira e Spadotto, e l'affer-prosidore al la presidente di franti dei mazione sul mercato nel rispetto dei valori e del legame con il territorio.



TRE AVVENTURE DAVVERO EPICHE.

I grandi poemi antichi, con uno stile tutto nuovo.

Le più belle storie dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide, raccontate nel modo più originale e avvincente di sempre, per far innamorare i ragazzi dei grandi classici



IN EDICOLA DA MARTEDÌ 21 FEBBRAIO CON IL SOLE 24 ORE A € 9,90*





